

COSA SONO le NUVOLE?

È la domanda, significativamente senza risposta, che Pierpaolo Pasolini si pone, con l'omonimo film, per mettere in scena lo scarto fra le vicende della nostra vita quotidiana e la 'straziante bellezza del creato'. Diverso, e forse eccessivamente fiducioso nella scienza, è l'atteggiamento di Cartesio che osservando le nuvole pensò che se fosse riuscito a spiegare la natura delle nubi 'si crederà facilmente che sia possibile, nello stesso modo, scoprire la causa di tutto quello che v'è di più ammirabile al di sopra della Terra'. Poesia e scienza, dunque, ma anche mito, religione e religiosità per uno dei più suggestivi fenomeni naturali che hanno appassionato studiosi, artisti, gente comune di ogni tempo, sotto qualunque cielo. Nella mitologia classica le nuvole sono mezzi per trasportare o per occultare le divinità che interferiscono nelle vicende umane. Nella Bibbia Dio guida l'Esodo degli ebrei dall'Egitto sotto forma di nuvola. Goethe ha tratto dai vari tipi di nubi, classificati dal fondatore della meteorologia moderna L. Haward splendide metafore della condizione umana. Oggi le nuvole vengono osservate dai meteorologi per le previsioni del tempo atmosferico e analizzate in funzione dell'inquinamento dell'aria.

COSA SONO le NUVOLE?

di **Dario Lanzardo**

**MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI**

Direzione
**Daniela Formento
Ermanno De Biaggi**

Segreteria generale
Francesca Onofrio

Didattica e Museologia
Elena Giacobino

Ufficio stampa
e Relazioni esterne
**Giuseppe Misuraca
Isabella Schiffer
(collaboratore)
Donatella Actis
(Giunta Regionale)**

Comunicazione web
**Patrizia Scandurra
Marco Ciriello
(collaboratore)**

Servizi tecnici
Pasqualino Martino

**PROGETTO
MOSTRA**

Ideazione e realizzazione
Dario Lanzardo

Produzione immagini
Dario Lanzardo

Allestimento e Grafica
E20Progetti - Biella



**REGIONE
PIEMONTE**

Museo Regionale di Scienze Naturali
Via Giolitti 36, Torino
n° verde 800 329 329
tel. +39 011.4326354 - fax +39 011.4326320
www.regione.piemonte.it/museoscienzeaturali

Orari mostra:

10.00 - 19.00 apertura tutti i giorni escluso il martedì

**Visite guidate per gruppi e scolaresche
e laboratori didattici su prenotazione
tel. +39 011.4326307/6334/6337
didattica.mrsn@regione.piemonte.it
www.mrsntorino.it**

 **MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI**

COSA SONO le NUVOLE?

di **Dario Lanzardo**

EDIPROGETTI.it - Biella

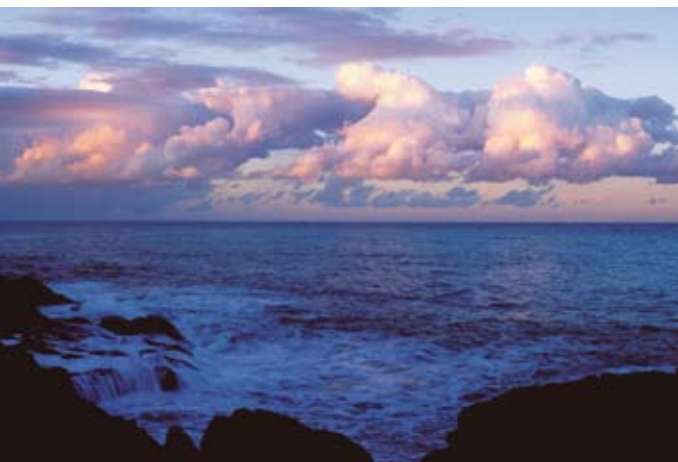
23 Aprile 2009 - 31 Maggio 2009
Museo Regionale di Scienze Naturali - Torino

Come si formano le nuvole. A chi appartengono le nuvole?

Le nuvole nel ciclo ideologico: dal mare, al cielo come vapore, e poi le precipitazioni sotto forma di pioggia, neve, grandine. Il velo della nebbia. I diversi tipi di nuvole: dagli *stratus* più vicini a terra, ai gelidi *cirrus* dell'alto cielo. I molti aspetti del cumulo: dall'*humilis* che non ha mai fatto male a nessuno, allo sviluppo del *cumulus* in *cumulus congestus* o, da questo, in *cumulonimbus* che minaccia fulmini e piogge temporalesche. Non sempre le nuvole sono come ci appaiono osservandole da terra: anche se candide potrebbero essere inquinate dalle emissioni dei fumi delle attività industriali e civili. Le geometriche scie di condensazione (*contrails*) degli scarichi dei gas prodotti dai motori degli aerei che navigano ad alta quota.

Nuvole mitologiche e mistiche.

Dalla 'scoperta del cielo' ad opera dei Giganti sopravvissuti al Diluvio, immaginati da G.B. Vico nella *Nuova Scienza*, alle imprese degli abitanti celesti raccontate da Ovidio nelle *Metamorfosi*, o da Luciano di Samosata nella *Storia vera*, fino alle rappresentazioni letterarie o a quelle pittoriche che hanno adornato i luoghi di culto della cristianità.



Il volto delle nuvole.

I Giganti di Lucrezio, i draghi di Borges, le maschere e i volti di Cecov, le suggestioni simboliche del viaggio aereo raccontato da Goethe nel suo *Faust*. Ma anche altre fantastiche forme antropomorfe che, mosse dai venti, assumono le nubi e che i 'contemplatori del cielo', collezionano in grandi quantità, forse per rimarcare l'incorreggibile antropocentrismo umano verso la natura, nei loro archivi segreti.

Il colore delle nuvole.

Estetica del tramonto. Una precisa nota scientifica sull'enigma del colore delle nuvole: dal bianco assoluto, alle delicate sfumature dei grigi, all'inquietante colore scuro dei *cumulonibus*, fino all'arancio, al rosso, al viola dei tramonti sul mare o dietro le montagne. Nuvole fiammeggianti, raggiere mistiche, squarci come 'occhio di dio, per consolanti suggestioni mistiche.

Paesaggi con nuvole.

La fotografia tende ad estetizzare quanto cattura (anche il brutto) con il suo occhio pietrificante. Ancora di più se nelle composizioni fotografiche compaiono le nuvole, come ben sanno i pubblicitari che le usano alla grande per far vendere qualunque merce, materiale o immateriale che sia. Se alcuni paesaggi scelti dall'autore ci mostrano questa verità altri 'paesaggi con nuvole', di contro, valorizzano risultati del secolare rapporto uomo natura, di sublime bellezza.

Sopra il cielo della città.

Per ricordarci di alzare gli occhi al cielo e liberarci anche soltanto per qualche istante dall'invadente realtà in cui siamo immersi nella nostra quotidiana vita di città. Così può capitare che i 'contemplatori di nubi' si trovino in compagnia di qualche membro del popolo delle statue, forse anche loro, stanche del traffico urbano che le intossica quotidianamente, alla ricerca di qualche illusione celeste.

